

1702

Ad. 16. May: 1702

gn. i. Cuz. Deisebo Perini Bramadori.
L. 10. fig. 8. Labbanoio Marbinuzzi e

Fausto Ugurgieri

Deputati soy: la festa da celebrarsi li' 2.

Cassia
propria

Lug: prossimo futuro in onore della
visitatione della Floriorum^{ma} Semyre
Vergine Madre. In: in Provenzano,
hanno deliberato in d. giorno far
correre dalle contrade nella Publica
Piazza un Premio & darsi a quella
Contrada il Cavallo della g^{ta} verbe
ro' vincitore nel corso; che po' ordi
nomo noz & edotto da affissarsi alla
Porta nyug^{ta} della Biccherona, con
vinento che ciascuna Contrada
che vorrà correre a d. Premio deua
& rubbo il 22. Lug: prossimo futuro
farsi descrivere in g^{ta} can^{ta}; e di poi
& rubbo il 30. d. d. mese deua ha
uer fatto descrivere il Cavallo con
il g^{ta} imberderà correre, dando
gli & ciò ogni am^{ta} la facoltà d'
eleggerselo a suo piacere, quali
vermini passati, ciascuno nel suo
caso, non saranno indispensabil^{ta}
più ammesse senza espresso li
centra delle S. S. R. R. S. S. Pichiaran
do che fatto che sarà la descrizione

Il Cavallo pred^o; non sarà più luogo a po-
terlo mutare, ancoche non fosse termi-
nato il tempo assegnato, e ciò p^{er} tutto
ogni difficoltà possibile che accadesse
E di più ordiniamo noi alle Contrade
pred^e che il dì primo Lug^o dopo il suo
no della Campagna del giorno, si causerà
a sorte il luogo che a ciascuna d'esse
toccherà, in conformità del g^{to} dove
ranno comparire in Piazza, e stare
alla Mona; Dichiarando in oltre che
quelle Contrade che si saranno fatte
descrivere p^{er} d. Corso, non potranno
dal med^{esimo} più ribirarsi senza espres-
sa licenza di d^o d. ^{qui} ^{re} ^{alorim^o} ^{verre}
rà prima d'essere ammesso al Corso della
Piazza p^{er} anni dieci: riducendo a me-
morie alle pred^e Contrade il comparire
in Piazza il giorno della Festa con
+ almeno di maggior numero di gente, e civiltà
+ venti persone di vestire che sia possibile. E in ol-
tre si dichiara che in nome di Baccile
+ alorim^o d'Argento che in d. giorno verrà es-
posto p^{er} il Corso, d^o d. ^{qui} ^{re} ^{alorim^o} ^{verre}
+ vogliono dare a quella Contrada,
il Cavallo della g^{ta} vespera vincitore
nel Corso, in conformità dei Copio-
li infra scritti, piastre spando da
consegnarsi

consegnarsi alli d. loro deputati inas-
so che renderanno il sud. Baccile,
el qto gli sarà promesso servirsi p. il
giorno che andranno a grasso p. la
Cibba, o' faranno feste conforme
al solito, e non altrimenti. Proibendo
a qual si sia persona il far Ratti, o'
metter Ranchiorno allo stecora-
to, fuori che da quelli delle contrade,
quali uolendo, possino farli a suoi
soliti posti.

- Coyiboli ai quali saranno sotto p. o' se
le contrade sotto la pena che da basso
1^{ma} Che quelli delle contrade non possino par-
tirsi dai loro posti dato che sarà il
segno d'ella libirato, sotto pena d' non
do poter prebendere al Palio.
2^a Che dandosi il caso che qualche Fan-
tino cadendo da cavallo, non le possa
esser dato aiuto da alcuno p. rimas-
sersi a cavallo sotto la pena che sop.
3^a Che li Fantini non possino portar
punta di ferro ne con punta simili
ne bastoni, ma' solo punte ordina-
rie di sonabbo puro, e che il manico
d'esse sia d' zamia di capriolo, e non
altre m. ne in altro modo, sotto la
pena che sop.

4^o Che quel Cavallo che sarà il ymo a pas-
sare il Palio de' sig.^{ri} Giudici dopo la
terza girata della Piazza, debba che sa-
rà legittimam.^{te} la morso, s'inten-
da hauer guadagnato, e meritato
il Palio

5^o Che quella Contrada che hauerà vinto il
Palio, deua mandarlo a prendere delli
suoi sig.^{ri} Professori o' Officiali

6. Che le sudd. Contrade non possino com-
parire in Piazza, ne essere ammes-
se al corso se almeno non saranno
in n.^o di venti ynone

Adi Pmo Aug. 1782. ff. edicto di Tenore
sud.^o ed affissato alla Porta di S. G. G. G.
p. Paolo M.^o Poli Tardaccino
Nota delle Contrade descritte nel corso

2. Oca
Il mag.^{ro} Dionisio Tribelli Cay.^{no}
Pmo Onore

Il mag.^{ro} Austino Franceschi Cay.^{no}

3. Giraffa
Gius.^o Paulini Degubato

5. Pantera
Silvio Volpi Seg.^{ro} d'uso

7. Ghiocciola
Ant.^o Pulcinelli Degubato

11 Luffa
Gio: Battista Bigelli R.^o

4 Tarbucca
Fran.^{co} Lucabelli Deg.^{to}

9 Iorice
Fius.^{co} Canouai Cay.^{no}

— Torre
Oratio Mannotti Cay.^{no}

— Brucio
Fius.^{co} Casini Vicario

11 Nuchio
Leonardo Mogli Sargente

(Ad. 20. Fung.^o 1702. Comp.^o li 109 radd. fig.² i degen
tati e fecero istanza concederagli
i soliti soccorsi per mettere abborno
alla Piarza in ogni
Gli fig.² Proued. di della Pute Biccherna
della Piarza e stato di viene per. 8. Et
140. di vicat. et abbaco la sud. in
sanza fabba, li domandoli soc
corsi concessero in ogni

Nota de cavalli descritti

9 Irbice

Cavallo Leonardo Moscato D. Laccabba D. Sig.
Mambriano Ciberni con penne in besta
incarnate nere, e acqua di mare con fan
bino uestito di farzuolo

5 Panbero

Cavallo Baio D. Hauglio D. Sig. Gio. Batta
Strosi, con penna in besta rossa e
glabo con specchio in mezzo la rosa
con fanbino uestito glabo e rosso

7 Chiocciolo

Cavallo Baio chiaro D. Vernebiano D.
Sig. Lorenzo Strosi con penne in bes
ta rosse e gialle con fanbino uest
ito rosso e giallo

3 Graffo

Cavallo Baio D. Sparza campagne
Balzano dal pie detto di ~~Prato~~ D.
Sig. Abbate Placidi con penne ros
se e bianche, con fanbino uestito
di rosso e bianco

11 Rugga

Cavallo Baio scuro D. Baietto D. Sig.
Bordini, con penna nera e bianca
con fanbino uestito nero e bianco

1. Inda

Cavallo Morello, bellabo in fronte e
falzano del pie' della lancia d. Cici-
liano d. Sig. Camaiori, con penne
nera e bianche, con fardino ves-
tito nero e bruno ondeggiato

4. Tarbucca

Cavallo Baio d. Falcone d'Alcan-
giolino d. Prorebo con penne gial-
le e nere con fardino vestito gial-
lo e nero

12. Oca

Cavallo Baio bellino d. Gassarino d.
Sig. Silcio Magnoni d. Siena con
penne in becco verdi e bianche ro-
ssa simile fardino vestito con
simil colori

6. Nicchio

Cavallo Baio Chiaro estremo' nero
dell' Orto d. le con penne brucine
in becco rosa simile, e fardino
vestito parimente d. brucine

Vedi Pm^o Lug^o 1202.

L'Allo. Sig^{re} Degradali che reg^o veduto la des-
cribzione de sudd^{ti} cavalli, a meno del
d'gio^o deliberato d'uenire all'esco-
zione de luoghi che a volte ad esse po-
cheranno, e ff^o cio' messi i Bulleolini
con li nomi delle contrade dentro ad
un Coppello si principiò l'escozione
e seguì nel sottoscritto modo

Pm^o — Onda

2^a — Oca

3^a — Graffa

4^a — Tarbucco

5^a — Pantera

6^a — Nicchio

7^a — Chiocciola

8^a — Luppa

9^a — Strice

Successivamente veduto che le contrade
della Torre, e ~~Puccin~~ d'gio^o ascrive
ff^o il corpo non sono conparze a co-
segnare il cavallo, conforme ai Capito-
li, a meno del d'gio^o deliberato pri-
uono le med^{esime} si come si praticano
e condannano in pena d'anni dieci
di

di proibitione del non potere essere
ammesse alla corsa della piazza in
ogni

Il fatto quando soy. li sudd. ^{Qui fig. 2i} Ad. fig.
deyubali nominorno el Giudice soy.
el corpo l'embrati

Marchese Bonaventura Chigi

^{Qui fig. 2i} Ad. fig. Silvio Poi Pannellini
Aureo Poi Pannellini

soy. la Mosta

^{Qui fig. 2i} Ad. fig. Labbando Pinelli e
Alfonso Pandini

Ad. 2. fig. 1702

Adunata tutte le sudd. Contrade nel
Probo di S. Agostino Com. 2. li soy. add.
fig. deyubali soy. la Mosta e mes
se le med. in ordinanza l'invio
no alla volta di Piazza con ordine
che non facessero l'embrato nella
piazza fino a che da loro med. mi
non gliene ussira concesso l'in
gresso

Di poi saliti nel palco a bale effe

de' Orinabo nella forcella li sudd.
fig.²ⁱ Giudici del corpo Comp.^{io} avanti
d' loro li sudd. fig.²ⁱ Degubobi rog.^o La
mossa, e domandava la beno grea
cio d' introdurre la conrada in Piaz
za, et gli fu concesso, e dabo prin
cipio alla festa, et hauendo cia
cuno conrada fatto la sua
Comp.^o e giurato l' insegna fu
di poi dabo il segno della ribirata
e ciascuno conrada vi ribiro' al
suo luogo, e di poi portar i cavalli
al segno, e riceuere la furba fu
al bocca di bomba dabo la mos
sa, et il ynd a parare il Poles
de fig.²ⁱ Giudici alla beira girata
della Piazza fu il

Cavalle Baio d. Hauiglio d. fig.²ⁱ
fig.²ⁱ Babba Priora d. Provebo, et
corze & la conrada della Panbera
porta sotto n.^o 5. alla gte li fig.²ⁱ
Giudici mandorno darvegli il Pa
lio conf. fu fatto

Bando

L'ordine delli M.^o Mag.^o Sig.^o L^odo Proued.^o della P^{re}l^{le} Bic
cherna della città e stato di Siena ff. 1. N. 26, e
con verbicigazione di ser.^{mo} e L^odo Sig.^o P^{re}l^{le}
G^{le} Governatore.

S^{ia} pubblicam.^{te} bandire, e notificare a qual
sinoglia persona di qualunque grado,
e conditione si sia, che non ardisca ne p^{re}ve
ne' p^{re}altri, dare, o far dare alcuno impedim.^{to}
alliquelli contranegoti ff. il corso dabo
che sarà legittimam.^{te} la mona, sotto pe
na di tutti i danni, e pregiudizij che si po
tessero prevedere da quelle contrade, alle
quali forse stato impedito il Cavallo.

E che quelli delli contrade non possino parbirsi
dai loro posti, dabo che sarà il segno della ribi
rabo, sotto pena di non poter prevedere al
Palio.

E che dandosi il caso che qualche fantino
cadendo dal cavallo non le possa esser dabo
aiuto da alcuno ff. rimettersi a cavallo,
sotto la pena che soy.^o

E che li fantini non possino portar fusce
di ferro, ne con punta simili ne bastoni,
ma solo li siano ff. messe fusce ordinarie.

di sonabbe pure, e che il manico di esse
sia di Zampio di cagnuolo, e non albrini:
ne in altro modo, sotto la pena che 100.^o
E che quel Cavallo che sarà il primo a passa-
re il Palo da sig.^{2o} Fudici doppo la terza
giriata della Piazza, debba che sarà le
giobbinanti: la Motta, si intende hauer
guadagnato, e meritarlo il Palo.
E che quella Contrada che hauerà vinto
il Palo, deua mandarlo a prendere
dalli suoi sig.²ⁱ Proccuratori, o Offitiali.
E che le sudd. Contrade non possino com-
parire in Piazza, né essere ammesse
al corso, se almeno non saranno in nu-
mero di venti persone.

E po' ogni un si guardi
Dato in Biccherno q.^{to} di 2. luglio 1702. —
Rio: Fran.^{co} Lospanalegne

Publicato da me Bartolomeo Conti Bar.^o L'inghi soli
fig.^{to} di 2. luglio 1702. —

Se^{mo}: & Leu^{mo}: Sig[?]: Pri²o Card^{le}:

8

Li Bayubati Nobili soy: la festa della Beatis^{mo} Vergine
in Prouenzano umilis^{mi}: serui dell'A.V. Leu^{mo}: reuerenti le
dicono come desidererebbero in d. giorno far correre un
Palio dalle Contrade nella Publica Piazza. Che po'
Supplicano l'A.V. Leu^{mo}: a uolersi compiacere ordinare al
Mag^{to} della Biccherna, che faccia comandare le solite
Comunibà delle Masse a portar la rana in d. Piazza
conforme al solito il giorno di d. festa, sotto pena della
Cabbura, ed anco di far pubblicare il Bando continen
te, che nessuno ardisca ne p^{re}, ne p^{re} altri imp^{re}
dire i Cavalli contrassegnati p^{re} il corso, dabo che sarà
legittimam^{te}: la massa, sotto la pena de danni che
si potessero prebondere dalle Contrade, o altri a cui
fosse impedito il Cavallo, e che quelli della Contra
da non possino partirsi dai loro posti, & come piu
largam^{te}: nei Capitoli e breuo conforme al solito
che di val gratias qua Deus

edue lio colligat^{te}: edue
Ad Alberti
Reg^{to} Luei Aff^{to}
Concedesi secondo il solito degli altri Annis
20. May. 1707. Dom^{to} Milan